

Rassegna del 20/07/2015

NESSUNA SEZIONE

20/07/2015 Stampa Piemonte e Valle
d'Aosta 41

Camera di commercio oggi il "gran duello" per
eleggere il presidente

Lavina Fulvio

1

1

AD ASTI IL CONSIGLIO VOTA NEL POMERIGGIO

Camera di commercio oggi il "gran duello" per eleggere il presidente

Due schieramenti, ognuno con una decina di voti
Non si esclude che possa spuntare un terzo nome

F **FULVIO LAVINA**
ASTI

Si profila un duello per la presidenza della Camera di commercio, di Asti con un terzo nome che potrebbe tornare in campo all'ultimo minuto per superare i fronti contrapposti.

Mario Sacco

Il nuovo Consiglio camera-ale appena nominato dalla Regione si riunisce oggi, alle 15,30. Dopo l'insediamento formale, si passerà alle votazioni per eleggere il presidente.

Mario Sacco, presidente uscente, con due mandati alle spalle, ha fatto un passo indietro: «Non ci sono le condizioni per una mia ricandidatura» ha fatto sapere.

Bossi e Gorìa

Due i nomi che si fanno nelle ultime ore: quello di Giansecolo Bossi, direttore di Confartigianato e quello di Renato Gorìa, imprenditore contitolare della Alplast ed ex presidente degli industriali.

Bossi avrebbe il sostegno, oltre che della sua associazione anche di Cna, Confesercenti e della potente Coldiretti.

Il nome di Gorìa non sarebbe finora emerso ufficialmente, ma potrebbe convogliare le preferenze di tutti coloro che non si ritrovano sulla linea di Confartigianato.

Sulla carta i due schieramenti contano una decina di voti a testa, determinante potrebbero essere le decisioni dei rappresentanti di sindacati, consumatori e liberi professionisti.

Biagio Riccio

«Quello che posso dire è che rivendichiamo la presidenza della Camera di commercio, in quanto associazione di categoria più rappresentativa» fa sapere il presidente Confartigianato Biagio Riccio, che smentisce invece di aver mai pensato alla guida dell'ente. Intanto la sua organizzazione ha presentato una serie di ri-

corsi contro la assegnazione dei seggi, contestando in particolare il numero di posti attribuiti a Ascom-Confcommercio, Unione industriale e Confagricoltura («chiediamo una verifica sul numero effettivo di iscritti» è il senso dei ricorsi).

Disponibile a discutere le proposte si dice Maurizio Rasero, (Ascom) new entry alla Camera di commercio dopo le esperienze come assessore in Comune e Provincia e gli incarichi nei Cda di Fondazione e Banca (in quest'ultima è il vicepresidente): «Pensiamo però che sia utile - dice - che il nuovo presidente sia un imprenditore e che sia una figura condivisa. Come Ascom, pur essendo la prima forza come categoria non facciamo nessuna rivendicazione di poltrone. Auspichiamo che questo senso di responsabilità sia capito e condiviso da tutti, quello su cui dobbiamo impegnarci è il futuro di questo ente per continuare a garantire un sostegno concreto alle aziende e al territorio».





La Camera di commercio di Asti